

Codice DB1400

D.D. 26 maggio 2014, n. 1510

L.r. n. 12 del 18 febbraio 2010 - Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte. Attuazione del Regolamento regionale n. 9/R del 16 novembre 2012, artt. 7-10-11-12-13-14-15. Registrazione e classificazione percorsi ed itinerari nel catasto escursionistico regionale.

Premesso che:

la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 12 (Recupero e valorizzazione del Patrimonio escursionistico del Piemonte), prevede tra le sue finalità, la programmazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio escursionistico e la promozione di percorsi escursionistici di tipo regionale, nazionale ed internazionale in linea con la programmazione turistica regionale;

il regolamento di attuazione della sopracitata Legge approvato con D.P.G.R. n. 9R del 16 Novembre 2012, costituisce norma di riferimento in materia di recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale ed in particolare:

- a) definisce gli indirizzi tecnici per la determinazione delle reti provinciale e regionale e per l'organizzazione del catasto regionale del patrimonio escursionistico;
- b) stabilisce le procedure per l'inclusione nella rete del patrimonio escursionistico, di percorsi, vie ferrate, siti di arrampicata e per la registrazione di itinerari escursionistici;
- c) definisce gli indirizzi generali relativi alle modalità di fruizione della rete escursionistica locale;
- d) stabilisce le disposizioni generali relative alla gestione delle vie ferrate e siti di arrampicata inclusi nella rete del patrimonio escursionistico regionale;
- e) determina gli indirizzi per la tutela e la manutenzione del patrimonio escursionistico;
- f) definisce gli indirizzi per la pianificazione biennale degli interventi e per le attività di valorizzazione e promozione dell'escursionismo;
- h) individua il sistema modulare di segnaletica escursionistica e di promozione della rete regionale del patrimonio escursionistico;

Con D.G.R n. 42-2728 del 12/10/2011 è stato approvato il primo aggiornamento della rete e del catasto escursionistico regionale. La rete attuale comprende più di 3800 percorsi molti dei quali organizzati in itinerari escursionistici con caratteristiche fisiche e intrinseche diverse che necessitano di una valorizzazione organizzata a livello regionale;

Considerato che:

al fine di promuovere il patrimonio escursionistico in forma coordinata è opportuno attivare un processo formale di registrazione degli itinerari nella rete escursionistica e di classificazione degli stessi sulla base di criteri fisici (itinerari regionali, provinciali, provinciali di alta montagna e locali), caratteristiche ambientali, storiche o religiose, specifiche modalità fruibili, grado di organizzazione dell'informazione turistica e dei servizi complementari rivolti ai turisti, secondo criteri di qualitativi di riconoscimento gradualmente crescenti;

presupposto essenziale per l'avvio di tale forma di riconoscimento è la partecipazione organizzata in forma di partnership tra i soggetti pubblici i cui territori o ambiti giurisdizionali sono interessati dagli itinerari escursionistici ed i soggetti privati operatori turistici, aziende agricole, associazioni ad una progettualità comune che vede nell'escursionismo un'occasione di sviluppo locale.

Visti in particolare gli articoli 7-10-11-12-13-14.-15 del regolamento di attuazione della L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010 relativi alle modalità di registrazione di percorsi ed itinerari nella rete regionale e alla classificazione fisica e qualitativa degli itinerari escursionistici.

Considerato che in base alle disposizioni di legge e regolamentari sono titolati a proporre la registrazione di percorsi ed itinerari escursionistici i soggetti indicati all'art. 10 della L. r. n. 12 /2010 ovvero Province, exComunità Montane, Unioni di Comuni montani e collinari, Comuni per i territori che non ricadono in una forma associativa, Enti di Gestione delle Aree Protette.

Ritenuto opportuno anche in funzione di ottimizzare la programmazione dei futuri interventi per la valorizzazione e la promozione del patrimonio escursionistico, attivare le succitate procedure per la registrazione di itinerari escursionistici nella rete regionale e per loro classificazione fisico-qualitativa attraverso la pubblicazione di un avviso per la proposta di manifestazioni d'interesse finalizzate alla registrazione e alla classificazione di itinerari.

Visto l' avviso per la registrazione di percorsi ed itinerari nel catasto escursionistico regionale e la relativa modulistica, costituenti rispettivamente allegati 1 e 2 alla presente determinazione per farne parte integrante.

Considerato che il presente avviso non costituisce né un'offerta contrattuale, né una sollecitazione a presentare istanza, ma è da intendersi come mero procedimento preselettivo, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, ai fini attuativi degli articoli 7 e 10 del Regolamento di attuazione della legge regionale n. 12, del 18 Febbraio 2010.

Considerato altresì che il il presente avviso non comporta oneri a carico della Regione Piemonte e dei soggetti proponenti.

Ritenuto opportuno stabilire che ai fini dell' accoglimento formale delle candidature, la documentazione richiesta dovrà pervenire via posta certificata entro le ore 12 del giorno 30.10.2014 presso la Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo , economia montana e foreste, Corso Stati Uniti 21 10128 Torino.

Ritenuto altresì opportuno pubblicare i contenuti dell'avviso sul B.U. della Regione Piemonte e sul sito web istituzionale nella sezione Bandi e finanziamenti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e sue modifiche ed integrazioni;
vista la L.r. n. 12 del 18 Febbraio 2010;
visto il regolamento di attuazione 9R del 16 Novembre 2012;

determina

Di approvare l' avviso pubblico e la relativa modulistica costituenti allegati 1 e 2 alla presente determinazione, per la rilevazione di manifestazioni d'interesse alla registrazione e alla classificazione di percorsi ed itinerari nel catasto escursionistico regionale ai sensi degli articoli 7-10-11-12-13-14-15 del Regolamento attuativo della l.r. n.12 del 18 Febbraio 2010.

Di stabilire che le proposte di candidatura debbano essere presentate a far data dalla pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul B.U.R. telematico entro le ore 12 del giorno 30 Ottobre 2014 secondo le modalità previste nell'avviso stesso. L'avviso sarà altresì consultabile sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/bandipiemonte e sul sito www.regione.piemonte.it/retescursionistica.

Di dare atto che il presente avviso non comporta oneri a carico della Regione Piemonte e dei soggetti proponenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli artt. 5 e 8 della l.r. n. 22/2010.

Il Direttore
Vincenzo Cocco

Allegato

L.R. N. 12 DEL 18 FEBBRAIO 2010, (RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ESCURSIONISTICO DEL PIEMONTE. ATTUAZIONE REGOLAMENTO REGIONALE N. 9R DEL 16 NOVEMBRE 2012.

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA REGISTRAZIONE E CLASSIFICAZIONE DI ITINERARI ESCURSIONISTICI E ALL'INSERIMENTO DI NUOVI PERCORSI NEL CATASTO ESCURSIONISTICO REGIONALE

PREMESSA

La Regione Piemonte con gli atti deliberativi n. 37-11086 del 23 marzo 2009 e n. 42-2728 del 12 Ottobre 2011, ha approvato la definizione ed il primo aggiornamento della rete escursionistica regionale attualmente costituita da più di 3800 percorsi per uno sviluppo complessivo di oltre 16.000 Km. Per **“percorso”** si intende un tracciato escursionistico ben definito che si svolge in gran parte su sentieri e strade minori, composto da elementi minimi dette **“tratte”** ed inserito nella rete e nel catasto del Patrimonio Escursionistico Regionale. La rete escursionistica regionale costituisce lo strumento di riferimento per la programmazione e pianificazione degli interventi di valorizzazione dei percorsi ed itinerari escursionistici.

Molti di questi percorsi inseriti nella rete, sono infatti organizzati in **“itinerari”** ovvero l'unione di percorsi o loro tratte che si sviluppano prevalentemente in ambiente naturale e semi-naturale, anche antropizzato, di forte impatto attrattivo e che si inseriscono e si integrano con l'offerta turistica sul territorio di riferimento. Gli itinerari, della durata di uno o più giorni, devono essere opportunamente segnalati, infrastrutturati e supportati da adeguati servizi all'escursionista.

Al fine di promuovere razionalmente l'offerta escursionistica del Piemonte connessa agli itinerari ed integrarla nei prodotti turistici regionali, occorre avviare un'azione coordinata tra livello Regionale e locale individuando da un lato gli itinerari escursionistici su cui far convergere la programmazione regionale e dall'altro i soggetti pubblici e privati che possano concretamente costituire punti di riferimento per l'avvio e la gestione in forma stabile di iniziative finalizzate alla valorizzazione dell'infrastruttura, delle sue peculiarità ambientali, storiche, specifiche e dei servizi complementari offerti al turista. E' pertanto necessario non solo che percorsi ed itinerari siano inclusi nella rete regionale ma che attraverso la specifica procedura di registrazione seguita descritta, siano individuati i soggetti di riferimento per le successive azioni di valorizzazione ed animazione a fini fruitivi degli itinerari. Tali condizioni costituiscono pre-requisiti prioritari ai fini della concessione di contributi da parte della Regione Piemonte per la valorizzazione delle infrastrutture escursionistiche.

A tal fine é opportuno riconoscere in modo univoco e formale gli itinerari presenti nella rete regionale attivando la procedura di registrazione nel catasto escursionistico e di successiva classificazione degli stessi sulla base di criteri fisici, delle loro caratteristiche intrinseche e dello sviluppo di servizi turistici correlati, come previsto agli artt. 10 (procedura di registrazione degli itinerari nel catasto regionale del patrimonio escursionistico), 11 (classificazione), 12,13,14,15 (itinerari di qualità, d'interesse storico – culturale e a fruizione specifica) del Regolamento di attuazione della L.r. n. 12/2010.

Ai fini della procedura di registrazione è pertanto necessario, rilevare l'interesse manifestato da uno dei soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 12, del 18 febbraio 2010 (Province, Unioni di Comuni ed i Comuni per i territori non compresi in una forma associativa, gli Enti di gestione delle aree protette) ad

assumere il ruolo di ente capofila di un partenariato costituito per la valorizzazione e animazione coordinata dell'itinerario escursionistico.

La registrazione prevede **come prerequisito minimo obbligatorio, la costituzione di un partenariato composto dagli Enti di natura giuridica pubblica il cui territorio o ambito giurisdizionale è interessato dall'itinerario. Nel caso l'itinerario ricada totalmente nell'ambito territoriale di un solo ente è possibile derogare all'impegno minimo della stipula della convenzione tra più soggetti. La registrazione dell'itinerario e gli impegni minimi saranno a carico di un solo ente.**

La partnership può essere estesa (anche successivamente alla presentazione dell'istanza di registrazione) a soggetti di natura giuridica privata (associazioni di volontariato, proloco, enti di promozione ed informazione turistica, microimprese ed aziende agricole che forniscono servizi correlati) opportunamente selezionati dal soggetto capofila secondo criteri e forme appropriati, in relazione alle caratteristiche dell'infrastruttura e alla finalità di strutturare un'offerta turistica completa e competitiva. Il partenariato potrà quindi agire su base convenzionale o istituzionale scegliendo la forma più consona alle esigenze di regolazione dei rapporti tra i soggetti che lo costituiscono.

La composizione della partnership e le tipologie d'impegno assunte per la valorizzazione dell'itinerario costituiscono elementi di riferimento per la successiva classificazione e riconoscimento qualitativo dell'itinerario stesso previsto dal Regolamento attuativo della L.r. n. 12/2010.

Considerato che ai fini della registrazione, gli itinerari devono essere composti da percorsi o tratti di percorsi comunque ricompresi nella rete escursionistica regionale il presente avviso è altresì finalizzato a raccogliere manifestazioni d'interesse all'inserimento di nuovi percorsi nella rete escursionistica con priorità di accoglimento per i percorsi inclusi in itinerari escursionistici. La procedura per l'inserimento di nuovi percorsi è codificata dall art. 7 del Regolamento di attuazione della L.r. n. 12/2010.

Il presente avviso non comporta oneri finanziari a carico del soggetto proponente.

AVVISO PUBBLICO

1) ENTE RICHIEDENTE: Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, C.so Stati Uniti 21 10128 Torino.

Riferimenti telefonici per informazioni Tel. 011/4325943/4325463/4324719/4322303;

Riferimenti e-mail per informazioni : valorizzazione.montagna@regione.piemonte.it

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it/retescursionistica/cms/>

Indirizzo P.E.C.: operepubbliche@cert.regionepiemonte.it

2) OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA REGISTRAZIONE DI ITINERARI ESCURSIONISTICI E ALL'INSERIMENTO DI NUOVI PERCORSI NEL CATASTO ESCURSIONISTICO REGIONALE - REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA L.R. N. 12/2010 (RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ESCURSIONISTICO DEL PIEMONTE).

3) FINALITA'. Implementare i livelli " **itinerari** " e " **percorsi** " del catasto escursionistico regionale. Avvio della procedura di **registrazione** e di **classificazione** degli itinerari finalizzata a gerarchizzare la rete escursionistica regionale e ad individuare le principali direttrici escursionistiche da promuovere e valorizzare in forma coordinata a livello regionale, nazionale ed internazionale.

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE: Enti di cui all'art. 10 della l.r. 18 Febbraio 2010 n. 12 (Recupero e Valorizzazione del Patrimonio Escursionistico del Piemonte).

5) OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Registrazione itinerari:

Ai fini della registrazione l'istanza deve essere presentata dall'Ente che assume il ruolo di capofila per le attività di valorizzazione degli itinerari escursionistici. **L'istanza può prevedere la registrazione di uno o più itinerari.**

La registrazione prevede **come prerequisito minimo obbligatorio, la costituzione di un partenariato composto dagli Enti di natura giuridica pubblica il cui territorio o ambito giurisdizionale è interessato dall'itinerario.** Ai fini della costituzione di tale cooperazione registrazione l'Ente capofila predispone ed approva uno schema di **convenzione di cooperazione (art. 15 legge 241/90),** finalizzata alla valorizzazione dell'itinerario o degli itinerari, riportante tra l'altro, gli impegni da rispettare. Gli **impegni minimi obbligatori da garantirsi nell'ambito di tale convenzione sono:**

il controllo sullo stato di percorribilità dell'itinerario, e sullo stato segnaletica presente;
l'animazione dell'itinerario per promuoverne la fruizione.

La convenzione deve essere sottoscritta da tutti i partner ed allegata in copia conforme all'originale all'istanza di registrazione (scheda1 allegata) .

Nel caso l'itinerario ricada totalmente nell'ambito territoriale di un solo ente è possibile derogare all'impegno minimo della convenzione tra più soggetti pubblici. La registrazione dell'itinerario e gli impegni minimi saranno a carico di un solo ente.

La composizione della partnership e le tipologie d'impegno assunte per la valorizzazione dell'itinerario costituiscono elementi di riferimento per la classificazione ed il riconoscimento qualitativo dell'itinerario stesso previsto dal regolamento attuativo della L.r. n. 12/2010.

Inserimento di nuovi percorsi nel catasto escursionistico regionale

Nel caso l'itinerario da registrare sia composto da percorsi non inclusi nel catasto regionale è possibile richiedere nuovi accatastamenti. L'inserimento di nuovi percorsi nel catasto è da considerarsi prioritariamente funzionale alla registrazione degli itinerari escursionistici e comunque è valutato sulla base dei criteri stabiliti nell'articolo 7 del Regolamento di attuazione della L.r. n. 12/2010. Le istanze di accatastamento già pervenute antecedentemente alla pubblicazione del presente avviso saranno esaminate sulla base delle disposizioni vigenti all'epoca della presentazione dell'istanza di accatastamento.

Si ricorda che i sentieri inseriti nel catasto regionale del patrimonio escursionistico non possono essere utilizzati per il transito dei mezzi motorizzati fuori strada su tracciati individuati dai Comuni in deroga ai divieti previsti dalla L.r. n. 32/82. Gli stessi percorsi non possono essere utilizzati per la pratica del downhill.

I percorsi attualmente inseriti nella rete escursionistica regionale, divisi per provincia sono consultabili all'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/retescursionistica> nella sezione "documenti" alla voce rete escursionistica –RPE aggiornamento.

Sono altresì visualizzabili al seguente indirizzo : <http://sentieri.ipla.org/> . Su quest'ultimo portale i percorsi accatastati sono inoltre visualizzabili nelle categorie "validati" e "non validati" sulla base dell'accuratezza della rilevazione dei dati.

In ogni caso è possibile avere informazioni sulla rete escursionistica regionale rivolgendosi agli uffici della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, o all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente di Torino:

telefoni:

Regione Piemonte . 011/4325943/4325463/4324719/4322303;

IPLA 011/4320401

Indirizzi mail:

valorizzazione.montagna@regione.piemonte.it

sentieri@ipla.org

Si ricorda inoltre che i Comuni qualora ne ravvisino la necessità, possono chiedere il disinserimento di percorsi già accatastati inoltrando formale richiesta motivata alla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche Difesa del suolo Economia Montana e Foreste, C.so Stati Uniti 21 – 10128 Torino

7) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA , MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La manifestazione di interesse da redigersi secondo la scheda 1 allegata al presente avviso e sottoscritta in forma semplice dal rappresentante legale dell'Ente o suo delegato con potere di firma , con allegata copia del documento d'identità ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i., deve essere trasmessa unitamente alla scheda tecnica (scheda 2 a-itinerari e/o scheda 2b-percorsi) e tutti gli allegati richiesti all'interno della suddetta scheda.

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire via P.E.C. all' Indirizzo:

operepubbliche@cert.regione.piemonte.it

entro le ore 12,00 del giorno 30 Ottobre 2014. Le manifestazioni d'interesse presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione.

I file, dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura :

“ L.r. n. 12/2010 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale). Manifestazione d'interesse per inserimento percorsi e/o registrazione itinerari nel catatsto escursionistico regionale ”

8) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Successivamente alla pubblicazione del presente avviso saranno organizzati incontri informativi a livello provinciale, sulle modalità attuative della presente procedura. Le date, sedi ed orari degli incontri saranno resi noti attraverso informazioni sul sito internet della rete escursionistica regionale www.regione.piemonte.it/retescursionistica. E' possibile inoltre ricevere avviso diretto della convocazione degli incontri inviando una richiesta a : valorizzazione.montagna@regione.piemonte.it

A far data dalla pubblicazione del presente avviso e fino ai termini di scadenza, saranno prese in esame le manifestazioni d'interesse ricevute e i rispettivi documenti allegati. Sarà così stilato l'elenco dei soggetti che hanno presentato manifestazioni d'interesse ammissibili in tempo utile. La pubblicazione del presente avviso costituisce avvio del procedimento.

Verranno ritenute idonee alla procedura di registrazione ed inserimento percorsi le manifestazioni d'interesse complete di tutta la documentazione richiesta al sopraindicato punto 7 (schede 1, 2 a e 2 b). Gli esiti della valutazione di idoneità saranno comunicati ai soggetti proponenti.

Ai fini della registrazione degli itinerari e o dell'inserimento inserimento percorsi saranno richieste le ulteriori informazioni previste dagli articoli 7 e 10 del Regolamento a completamento di quelle già fornite nella schede utilizzate per la manifestazione d'interesse. A conclusione dell'iter procedimentale la Regione Piemonte comunicherà con la chiusura del procedimento, l'inserimento del percorso nel catasto o l'avvenuta registrazione e la relativa classificazione assegnata.

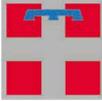
Il presente avviso non costituisce né un'offerta contrattuale, né una sollecitazione a presentare istanza, ma è da intendersi come mero procedimento preselettivo, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, ai fini attuativi degli articoli 7 e 10 del Regolamento di attuazione della legge regionale n. 12, del 18 Febbraio 2010.

10) DISPOSIZIONI VARIE

A) L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni, dei certificati e dei documenti presentati, nel rispetto e nei limiti di cui agli artt. 46 del D.Lgs. n.163/06s.m.i.

B) Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati sul B.U.R.P. telematico della Regione Piemonte , sul sito della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it /bandipiemonte e sul sito della rete escursionistica regionale www.regione.piemonte.it/retescursionistica/cms.

C) Responsabile del procedimento: Vincenzo COCCOLO direttore regionale alle Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste.

	Rete del patrimonio escursionistico regionale	 REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA DI REGISTRAZIONE DEGLI ITINERARI/ INSERIMENTO PERCORSI NEL CATASTO DEL PATRIMONIO ESCURSIONISTICO DELLA REGIONE PIEMONTE scheda 1		

Il sottoscritto rappresentante legale dell'Ente,
Propone con la presente:

L'iscrizione al catasto del patrimonio escursionistico della Regione Piemonte del seguente itinerario:
(Nome ed eventuale sigla itinerario Es: Giro dell'Orsiera, GO).

L'inserimento nel catasto del patrimonio escursionistico della Regione Piemonte dei percorsi riportati nella scheda 2 a e/o 2b allegati alla presente domanda.

.....

Dichiaro (per la manifestazione d'interesse alla registrazione) di aver costituito un accordo di partenariato finalizzato alla gestione, valorizzazione e promozione dell'itinerario (Es. accordi tra enti pubblici o costituzione di forma associative miste pubblico-private accordo di programma etc)

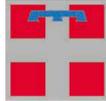
Di essere autorizzato (per la manifestazione d'interesse alla registrazione) dagli Enti/ soggetti che compongono il partenariato ad assumere il ruolo di Ente/soggetto capofila per il coordinamento delle attività di valorizzazione dell'itinerario.

allega alla presente domanda:

1. Cartografia dell'itinerario in formato numerico o cartaceo *(Ovvero dichiarazione che tale materiale è già nella disponibilità delle strutture regionali competenti poiché l'itinerario è stato oggetto di progettazione nel quadro della Misura 313 del PSR 2007-2013)*
4. Scheda di proposta di registrazione itinerario 2 a / inserimento percorsi 2b
5. copia conforme all'originale dell'atto costitutivo del partenariato
5. fotocopia della carta d'identità

Data

firma e timbro dell'Ente

	Rete del patrimonio escursionistico regionale	 REGIONE PIEMONTE
SCHEDA 2 a - PROPOSTA DI REGISTRAZIONE ITINERARIO Manifestazione di interesse per la registrazione di itinerari ed inserimento percorsi connessi		

Sezione 1: Informazioni generali

Nome Itinerario e codice per segnaletica	
Numero Tappe dell'itinerario	
Lunghezza totale dell'itinerario (Km)	
Dislivello totale dell'itinerario (m)	
Difficoltà complessiva	
Collegamento (transfrontaliero, interregionale, interprovinciale)	

La denominazione dell'itinerario deve riferirsi alle peculiarità turistico territoriali dell'itinerario stesso. Può essere definito ed associato al nome un codice specifico che viene riportato sulla segnaletica di itinerario (Esempio: Gran Tour del Monviso GTMV).

Per "tappa" si intende l'unità minima in cui si articola l'itinerario ai fini della razionale fruizione dell'itinerario stesso. Nel caso di itinerario di più giorni la tappa corrisponde al tratto percorribile nella giornata, in funzione della localizzazione delle strutture di appoggio e dei tempi di percorrenza; nel caso di itinerario della durata di poche ore deve essere indicata un'unica tappa.

La difficoltà deve essere valutata con riferimento alla scala proposta dal CAI comprendente i gradi:

T (turistico), E (escursionistico), EE (escursionistico per esperti), EEA (escursionistico per esperti con attrezzature).

Nel valutare la difficoltà complessiva dell'itinerario si dovranno considerare le difficoltà delle singole tappe. L'itinerario assumerà la difficoltà corrispondente al grado più alto attribuito alla singole tappa (Una tappa classificata escursionistica comporta che l'intero itinerario è classificato come tale).

Nella sezione collegamento è necessario riportare l'eventuale collegamento transfrontaliero, interregionale o interprovinciale assicurato dall'itinerario.

Sezione 2. Percorsi della rete del patrimonio escursionistico interessati dall'itinerario

Codice Percorso	Inizio tratto interessato	Fine tratto interessato
ETOS4120000	Borgata Tonda	Colle del Vento
ETOS...		
Percorso proposto 1 per accatastamento.	Grange Vallone	Bivio con Percorso TOS412 a quota 1530 m
Percorso proposto 2..		

Devono essere riportati in tabella i percorsi interessati dall'itinerario con l'identificazione dei punti di inizio e fine.

Nel caso in cui tratti dell'itinerario interessino percorsi non accatastati si deve riportare nella prima colonna "percorso proposto" con inizio e fine del tratto (vedi esempio). **In questo caso allegata alla presente scheda si deve presentare anche la documentazione prevista per l'inserimento di nuovi percorsi nella rete del patrimonio escursionistico regionale.**

SEZIONE 3: Caratteristiche delle tappe

In questa sezione devono essere riportate prima le caratteristiche generali della tappa facendo attenzione ai seguenti punti.

- Per gli itinerari di più giorni, il punto di partenza di ogni tappa deve coincidere con il punto di arrivo della tappa precedente.
- I **punti di partenza e di arrivo** dell'itinerario (punto di partenza della prima tappa e punto di arrivo dell'ultima) devono coincidere con un punto di contatto con le infrastrutture territoriali (centri abitati, stazioni dei mezzi pubblici, punti di arroccamento veicolare...).
- I **punti di arrivo** di ciascuna tappa (ovvero i **punti di partenza** della tappa successiva) devono coincidere con un'infrastruttura che consenta il pernottamento ed il ristoro degli escursionisti (centro abitato, struttura ricettiva).
- Le singole tappe devono essere pianificate in modo da consentire il raggiungimento di un punto attrezzato per il pernottamento dei fruitori dell'itinerario in un tempo medio ragionevole.

Numero tappa		Nome tappa	
Lunghezza tappa (mt)		Difficoltà	
Località di partenza e quota			
Località di arrivo e quota			
Dislivello complessivo			
Tempo di percorrenza	Es. 5h 30 min		

(Citare fonte)	<i>(Guida "Escursioni in Valle Susa... edizioni, anno)</i>
Punti di appoggio partenza tappa (per la prima tappa o nel caso di tappa unica)	<i>Rifugio "... " indirizzo..... tel +39..... indirizzo e-mail indirizzo internet http://www.</i>
Punti di appoggio (arrivo tappa)	
Punti intermedi di connessione con le infrastrutture locali	
Descrizione della tappa	<i>...es. La prima parte del percorso segue la vecchia strada comunale che collegava Ponte Pietra al Colletto del Forno. Si prosegue quindi lungo la panoramica strada di servizio dell'acquedotto (chiusa al traffico veicolare) per poi scendere sulla provinciale del Forno di Coazze lungo la 'Via Crucis' che conduce al Santuario di Nostra Signora di Lourdes. Un breve trasferimento lungo la strada permette di raggiungere la Casa Alpina E. Ostorero....</i>

Nel campo "Nome tappa" indicare il punto di partenza ed il punto di arrivo (toponimi). A titolo esemplificativo: "Pian del Re – Rifugio Quintino Sella", "Rifugio Arlaud – Usseaux".

Indicare la difficoltà massima che presenta la tappa, facendo riferimento alla classificazione sopra riportata. Il tempo di percorrenza può essere calcolato usando l'apposita tabella scaricabile sul portale escursionistico regionale all'indirizzo (www.regione.piemonte.it/retescursionistica) oppure fare riferimento a pubblicazioni, guide escursionistiche o resoconti CAI citando la fonte.

Per quanto riguarda i punti di appoggio (Obbligatorio riportarne almeno uno) è necessario fare riferimento a strutture aperte e disponibili riportando indirizzo, recapito telefonico, siti e riferimenti web e tutte le altre informazioni utili (Vedi esempio riportato). **Dalla seconda tappa in poi si possono riportare i punti di appoggio relativi alla sola località finale di arrivo tappa.**

Nella riga "punti intermedi" bisogna indicare le strutture ricettive, i centri abitati, le connessioni con la rete stradale, le possibili "vie di fuga" che si incontrano durante la tappa.

La descrizione della tappa deve essere di tipo turistico direzionale essenziale ma esaustiva. Si faccia riferimento all'esempio riportato.

SEZIONE 4: Proposta di classificazione specifica in base alle caratteristiche ed alle modalità di fruizione passate o attuali.

Questa sezione è da compilare qualora si intenda proporre una classificazione specifica per l'itinerario proposto. Nella tabella seguente si riportano eventualmente le caratteristiche per cui si richiede l'iscrizione dell'itinerario definito ad una delle seguenti categorie.

La proposta di classificazione specifica presuppone una evidente e comprovata caratteristica distintiva dell'itinerario o una prevalente attitudine ad una determinata tipologia di fruizione.

Uno stesso itinerario può comunque essere destinato a più tipologie di fruizione

FRUIZIONE	Descrizione delle caratteristiche specifiche
Itinerario di interesse storico-culturale	
Itinerario Cicloturistico	
Ippovia	
Itinerario invernale	
Itinerario destinati ad altre modalità fruibili (Es. itinerario fruibile da diversamente abili)	

Si riportano di seguito le definizioni relative alle categorie di cui sopra:

Itinerario di interesse storico-culturale : itinerari che sono stati fruiti in epoche storiche e di cui è reperibile una adeguata documentazione a riguardo. Il termine storico fa indicativamente riferimento ad una fruizione tradizionale e documentata **di almeno un secolo**, anche se si ammettono eccezioni per casi di particolare rilevanza risalenti a periodi più recenti. Gli itinerari di questa categoria risultano connessi a particolari memorie storiche o per la valenza devozionale o, ancora, per essere stati utilizzati in passato a fini commerciali, strategici, militari o per la migrazione di popolazioni.

Itinerario Cicloturistico: itinerario particolarmente adatto e dedicato alla fruizione con bicicletta da montagna. Ai fini della classificazione non sono ammessi percorsi / destinati alla pratica “downhill”

Ippovia: itinerario particolarmente adatto e dedicato alla fruizione a cavallo

Itinerario invernale: itinerario particolarmente adatto e dedicato alla fruizione invernale con racchette da neve

Itinerario destinati ad altre modalità fruibili: itinerario particolarmente adatto ed attrezzato per altre modalità fruibili con particolare riferimento alla fruizione da parte di diversamente abili.

SEZIONE 5: Manutenzione e opere di segnalazione

In questa sezione sono richieste alcune informazioni relative allo stato del controllo/manutenzione dell’itinerario e della segnaletica presente e alle modalità attivate per garantire tali funzioni nel tempo.

CONTROLLO E MANUTENZIONE	Commenti, note e precisazioni
Quali soggetti eseguono la manutenzione/controllo e quali sono gli ambiti o tappe di competenza?	

SEGNALETICA	Commenti, note e precisazioni
La segnaletica verticale presente è a norma regionale	<i>SI/NO, parziale</i>
Copertura con segnaletica verticale dello sviluppo dell'itinerario	<i>Completa, incompleta, insufficiente (commentare precisando i tratti non coperti e quelli nel quale la segnaletica è danneggiata o da sostituire.</i>
Presenza e copertura della segnaletica orizzontale (di continuità, di itinerario etc.)	<i>Completa, incompleta, insufficiente (commentare)</i>
Indicazione di eventuali fabbisogni	<i>Descrivere in forma sintetica fabbisogni necessari per potenziare completare l'infrastruttura</i>

SEZIONE 6: Informazione e promozione dell'itinerario

In questa sezione sono richieste alcune informazioni relative alla promozione/ informazione dell'itinerario e sulle modalità attivate per garantire tali funzioni nel tempo.

INFORMAZIONE E PROMOZIONE	Commenti, note e precisazioni
Come è organizzata la promozione dell'itinerario e l'informazione agli utenti ?	<i>Completa, incompleta, insufficiente (commentare)</i>
Quali sono gli strumenti esistenti per promuovere l'itinerario ed i soggetti coinvolti per garantire la promozione e l'informazione in forma stabile?	<i>Descrivere in forma sintetica.</i>
L'attività è prevista dal partenariato per la gestione/ valorizzazione dell'itinerario?	<i>Si/no descrivere brevemente</i>
Indicazione di eventuali fabbisogni	<i>Descrivere in forma sintetica fabbisogni necessari per potenziare completare l'informazione e la promozione</i>

SEZIONE 7: Servizi complementari

In questa sezione sono richieste alcune informazioni relative ai servizi complementari e sulle modalità attivate per garantire tali funzioni nel tempo.

SERVIZI TURISTICI	Commenti, note e precisazioni
Esistono servizi turistici complementari alla fruizione dell'itinerario? Quali sono e chi li fornisce ?	<i>Descrivere in forma sintetica indicando completa, incompleta, insufficiente ed evidenziando la presenza di servizi complementari quali, noleggio attrezzature, trasporto bagagli, trasporto pubblico utilizzabile per gli spostamenti.</i>
L'attività è prevista dal partenariato per la gestione/valorizzazione dell'itinerario	<i>Si/no descrivere brevemente</i>
Indicazione di eventuali fabbisogni (riqualificazione strutture ricettive extralberghiere quali rifugi, bivacchi ostelli attivazione di servizi di trasporto, noleggio materiale e attrezzature etc.)	<i>Descrivere in forma sintetica fabbisogni necessari per potenziare completare la rete dei servizi complementari</i>

SEZIONE 7: Eventuali informazioni aggiuntive ed elenco documenti allegati:

	Rete del patrimonio escursionistico regionale	
SCHEMA 2 b - PROPOSTA DI REGISTRAZIONE PERCORSO Manifestazione di interesse per la registrazione di itinerari ed inserimento percorsi connessi		

Sezione 1: . Dati generali del percorso

Data				Proponente:		
Nome percorso	<i>Es. Grange Gheit - Colle Gallarino</i>					
Codice Percorso (Proposta)						
Comune/i interessati						
Lunghezza (mt)			Difficoltà escursionistica	<i>Es: T, Turistica</i>		
Dislivello in salita (mt)			Tempo di percorrenza andata (ore, min)	<i>Es: 3h 30 min</i>		
Dislivello in discesa (mt)			Tempo di percorrenza ritorno (ore, min)			
Itinerario/i collegato						

Note per la compilazione:

Il codice percorso può essere proposto dal proponente in base alla situazione della rete escursionistica attuale o in base a precedenti (numeri riportati su catasti storici o cartografie). La proposta dovrà essere poi valutata in sede istruttoria e l'assegnazione definitiva del codice avverrà al completamento della stessa.

Si stabilisce un verso di percorrenza del percorso (indicativamente sempre ascendente da un quota minore a quota maggiore) dato dall'ordine delle località di partenza e arrivo riportate nel nome percorso. In funzione di questo verso si indicano i dislivelli in salita e discesa e relativi tempi di percorrenza.

Sezione 2: Suddivisione in tratte.

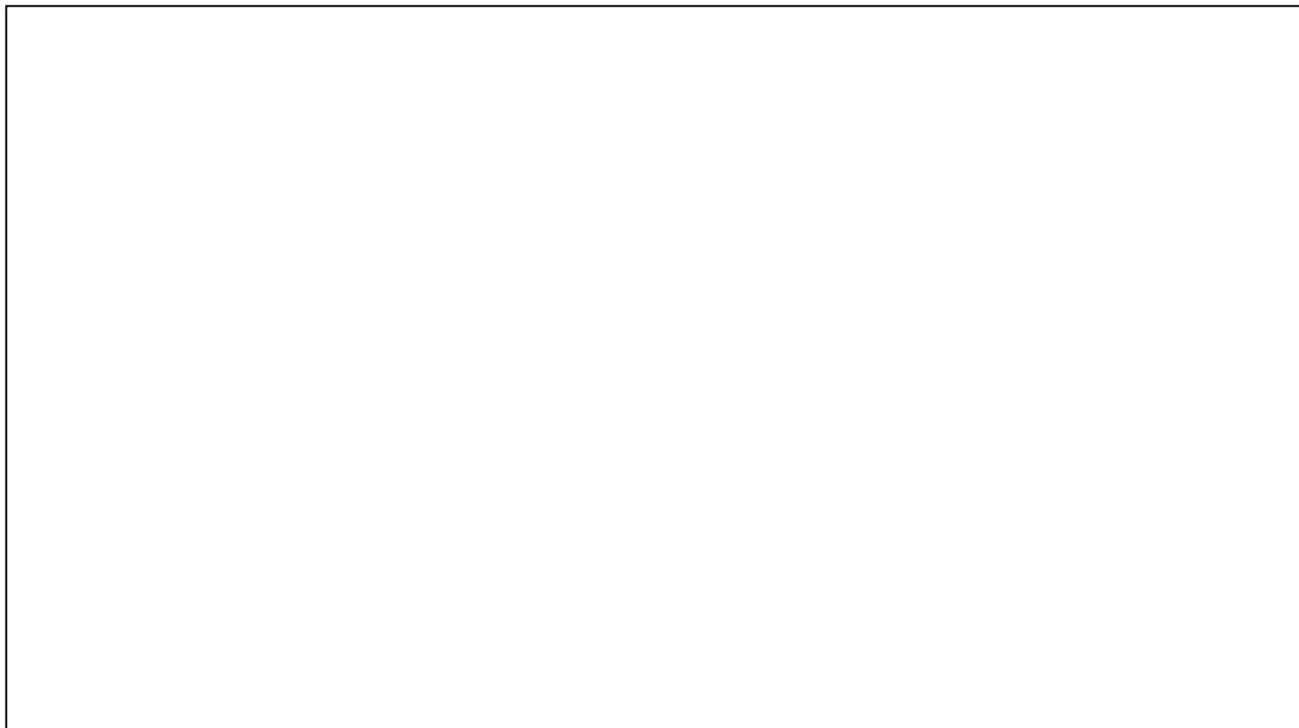
Località	Quota	Lungh. In m.	Ore ↓	Ore ↑	Diffic.	Tipol.	Fondo
<i>Località inizio</i>							
<i>Località intermedia 1..</i>							
<i>Località intermedia 2..</i>							
<i>Località intermedia 3..</i>							
<i>Località fine</i>							

Note per la compilazione:

In questa sezione vengono riportate le principali tratte in cui si può suddividere il percorso facendo riferimento a punti intermedi significativi. Per ogni tratta bisogna indicare le quote di inizio/fine (accanto alle località relative), i tempi di percorrenza (il totale deve coincidere con quello riportato alla pagina precedente), la difficoltà escursionistica, tipologia di infrastruttura e il fondo relativo. Per queste tre ultime caratteristiche si deve fare riferimento ai codici riportati nelle seguenti tabelle.

DIFFICOLTA'	TIPOLOGIA	FONDO
T = Facile	001 = Carrozzabile	001 = a fondo naturale
E = Escursionistico	002 = Mulattiera	002 = asfalto
EE = Escursion. difficile	003 = Sentiero	003 = selciato/lastricato
EEA = Escurs. diff. attrezz.	004 = Traccia/tratturo	004 = sentiero attrezzato
	005= Viabilità forestale	

Sezione 3: Descrizione del percorso e dei punti di appoggio

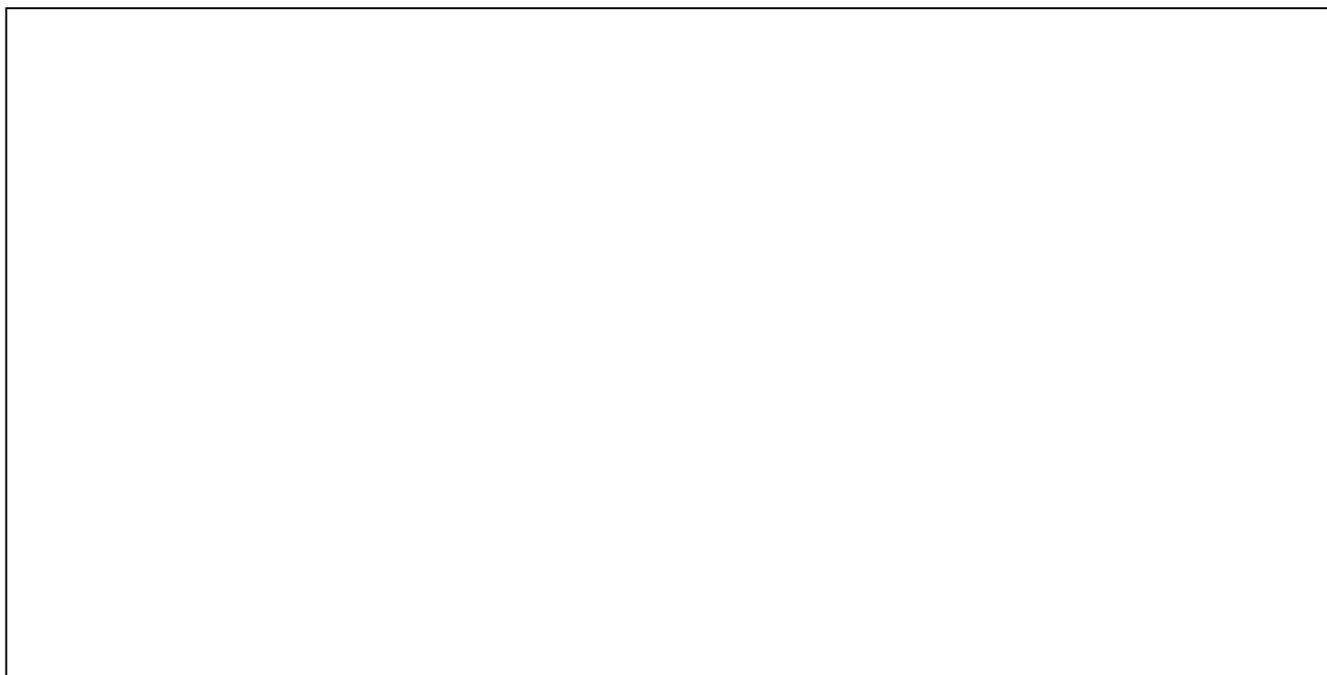


Note per la compilazione:

Descrivere lo sviluppo del percorso, dal punto di partenza al punto di arrivo. Vanno riportate nella descrizione:

- le informazioni essenziali per l'orientamento ("al bivio voltare a destra", "dopo il guado proseguire per 200 metri" ...),
- le caratteristiche morfologiche e ambientali principali ("si attraversa una faggeta", "il sentiero continua a mezzacosta" ...),
- le interazioni con le caratteristiche antropiche presenti ("si raggiunge l'alpeggio ...", "il sentiero attraversa l'abitato di ..." ...),
- le principali caratteristiche paesaggistiche ("lungo il cammino si gode di un panorama completo sul massiccio del..." ...),
- i collegamenti con gli altri sentieri facenti parte della rete ("a destra si stacca il sentiero 654 che conduce a...")
- indicazioni sui tempi intermedi, sulle quote e sui dislivelli. Relativamente ai toponimi ed alle quote s.l.m. è necessario cercare la massima uniformità, individuando le forme ed i valori più diffusi e maggiormente riconosciuti a livello locale e cartografico.
- Informazioni sui punti di appoggio (nome, l'indirizzo, la tipologia (rifugio, B&B, agriturismo, Casa per ferie...), la quota s.l.m. ed il recapito telefonico delle strutture presenti lungo il percorso oppure nelle vicinanze ma, comunque, funzionali alla fruizione del percorso (raggiungibili a piedi in un tempo ragionevolmente breve, utili per spezzare il percorso in due tappe, ecc.).

Sezione 4: Caratteristiche degli elementi ambientali, paesaggistici, storico-artistici e culturali presenti lungo il percorso



Note per la compilazione:

Indicare gli elementi significativi che caratterizzano il percorso da un punto di vista ambientale e paesaggistico (aree protette, specie arboree particolari, habitat di pregio, emergenze geologiche ecc.), culturale (feste tradizionali, prodotti locali, eventi caratteristici, ecc.), artistico (monumenti di pregio dal punto di vista artistico e architettonico) e le eventuali vicende storiche che hanno interessato l'area.